

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2358 del 13/05/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA - DIVISIONE SAFE per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine automatiche per la confezione e l'imballaggio per il settore farmaceutico e cosmetico, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Europa s.n.c.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2437 del 12/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA - DIVISIONE SAFE** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine automatiche per la confezione e l'imballaggio per il settore farmaceutico e cosmetico, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Europa s.n.c.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA** (C.F. 00307140376 e P. IVA 00500931209) per l'impianto sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Europa s.n.c. destinato ad attività di fabbricazione macchine automatiche per la confezione e l'imballaggio per il settore farmaceutico e cosmetico, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup>** {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
5. Obbliga la società **I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA - DIVISIONE SAFE** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA (C.F. 00307140376 e P. IVA 00500931209) con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia n. 428-442, per l'impianto sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Europa s.n.c., ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 02/11/2020 (Prot. n. 15183) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per trasferimento della sola Divisione SAFE dall'attuale sito di Via I° Maggio ad Ozzano dell'Emilia (autorizzato con atto DET-AMB-2018-994 del 26/02/2018), per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16673 del 26/11/2020 (pratica SUAP n. 562/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data ai PG/2020/171936 e PG/2020/171939 e confluito nella **Pratica SINADOC 31467/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM Area Prevenzione Ambientale Metropolitana-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Urbano con nota PG/2021/10838 del 25/01/2021 ha trasmesso il contributo tecnico istruttorio per la matrice emissioni in atmosfera e con nota PG/2021/15888 del 01/02/2021 ha trasmesso il parere per la matrice impatto acustico, favorevole condizionato ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la suddetta matrice per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 34174/21 del 08/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/54366, ha trasmesso parere favorevole condizionato ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6660/2021 del 14/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/04/2021 al PG/2021/58099, ha trasmesso al Comune di Ozzano dell'Emilia il parere di HERA S.p.A.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8229/21 del 10/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/73717, ha trasmesso parere ambientale e di impatto acustico favorevole con prescrizioni, e nulla osta urbanistico del Comune di Ozzano dell'Emilia del 05/05/2021 (Prot. n. 9744) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza interna ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
  - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 606,00.
  - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente in quanto fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico- da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 11/05/2021

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>11</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA - DIVISIONE SAFE**

**Fabbricazione macchine automatiche per la confezione e l'imballaggio per il settore  
farmaceutico e cosmetico**

**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Europa s.n.c.**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II  
della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione degli scarichi**

Scarichi nella pubblica fognatura di tipo separato acque nere di Via Europa classificati dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque):

Scarico **S1** costituito dall'unione di "acque reflue domestiche dai servizi igienici, reflue derivanti dal contro-lavaggio delle resine dell'addolcitore 1, condense dalla centrale termica e reflui derivanti dalla mensa aziendale", originato dagli edifici blocco 1-2;

Scarico **S2** costituito dall'unione di "acque reflue domestiche dai servizi igienici, reflue derivanti dal contro-lavaggio delle resine dell'addolcitore 2 e condense derivanti dalle UTA", originato dall'edificio blocco 3;

Scarico **S3** costituito dall'unione di "acque reflue domestiche dai servizi igienici e acque di prima pioggia derivanti da area di carico/scarico degli automezzi, classificate di tipo produttivo", originato dall'edificio blocco 3;

Scarico **S4** "scarico di acque reflue domestiche dai servizi igienici", originato dall'edificio blocco 5.

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Scarico **S5** "scarico di acque meteoriche non contaminate derivanti dai coperti degli edifici, dalle aree di transito e dalle acque di seconda pioggia" recapitate nella rete fognaria delle acque bianche di Via Europa.

#### **Prescrizioni**

La società è tenuta al rispetto delle prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in

data 10/05/2021 al PG/2021/73717, nonché quelle contenute nel parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, prot. n. 34174/21 del 08/04/2021. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana agli atti di ARPAE in data 26/11/2020 al PG/2020/171939:**

- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 26/10/2020;
- Elaborato “Relazione tecnica” datato 28/10/2020.

-----  
Pratica Sinadoc 31467/2020

Documento redatto in data 11/05/2021



## Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
Servizio Ambiente, Patrimonio e Mobilità

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791342 - fax 051797951  
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail [ambiente@comune.ozzano.bo.it](mailto:ambiente@comune.ozzano.bo.it)

Rif. Pg nr. 28789/2020 e 28790/2020  
Fascicolo 2020/DA0.06.09/31

**AUA N. 87**  
**DITTA IMA SPA – Divisione SAFE**  
**Via Europa SNC**  
**OZZANO DELL'EMILIA**  
**PRATICA SUAP 562/2020**

Spett.li **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**  
[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: Parere in merito all'istanza di nuova AUA per l'immobile della Ditta “IMA SPA – Divisione SAFE”, sito in Via Europa SNC ad Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 562/2020 – Registro n.ro 87/2020.**

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche, emissioni in atmosfera e comunicazione in materia acustica – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice in data 02/11/2020 prot. 15183 e successive integrazioni dal Sig. Girotti Filippo cod. fisc. GRTFPP76B22C265V, in qualità di rappresentante legale della Ditta “IMA SPA” avente sede legale a Ozzano dell'Emilia in Via Emilia n. 428/442, P.IVA 00500931209, relativamente ai locali siti ad Ozzano dell'Emilia in Via Europa SNC con attività di fabbricazione macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio;

Viste le note prot. n. 28789 e n. 28790 del 26/11/2020, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto;

Visto il parere tecnico di conformità alla normativa vigente per la matrice emissioni in atmosfera espresso da ARPAE – Distretto Urbano in data 25/01/2021 prot. 10838, pervenuto dall'Unione dei Comuni Valli Savena Idice in data 26/01/2021 prot. 1848, FAVOREVOLE con prescrizioni;

Visto il parere tecnico di conformità alla normativa vigente in materia emissioni acustiche espresso da ARPAE – Distretto Urbano in data 01/02/2021 prot. 15888, pervenuto dall'Unione dei Comuni Valli Savena Idice in data 01/02/2021 prot. 1827, FAVOREVOLE con prescrizioni;

Visto il parere tecnico di accettabilità, ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato titolo 8, espresso da HERA S.p.A. in data 08/04/2021 Prot. Gen. 34174, pervenuto dall'Unione dei Comuni Valli Savena Idice in data 15/04/2021 prot. 8049, FAVOREVOLE con prescrizioni;

Valutato che:



- l'immobile della ditta è sito ad Ozzano dell'Emilia in Via Europa SNC e risulta identificato catastalmente al F. 23 Mapp. 239-240-1172-1173-1176-1177-1179-1309-1313-1363-1364-1365-1366;

Verificata la conformità degli insediamenti agli strumenti urbanistici esistenti, essendo le aree in questione individuate dal PSC come ambito "ASP\_AN2.3 - Comparti di espansione dell'ambito produttivo sovracomunale di "Ponte Rizzoli" a conferma delle previsioni previgenti (art. 5.7)" in cui è ammesso l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

### ESPRIME

per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente allo stabilimento sito in Via Europa SNC della Ditta "IMA SPA – Divisione SAFE" in merito alla matrice autorizzazione scarichi, emissioni in atmosfera e comunicazione in materia acustica.

**a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- sia rispettato quanto prescritto da ARPAE – Distretto Urbano in data 01/02/2021 prot. 15888, pervenuto dall'Unione dei Comuni Valli Savena Idice in data 01/02/2021 prot. 1827, allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- sia rispettato quanto prescritto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera SpA) in data 08/04/2021 Prot. Gen. 34174 pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 15/04/2021 prot. 8049, allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- sia rispettato quanto prescritto da ARPAE – Distretto Urbano in data 25/01/2021 prot. 10838, pervenuto dall'Unione dei Comuni Valli Savena Idice in data 26/01/2021 prot. 1848, allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il titolare delle immissioni deve garantire, ai soggetti incaricati dei controlli, l'accessibilità sia agli scarichi ed ai relativi pozzetti di campionamento, sia ai luoghi dai quali si originano gli scarichi stessi fornendo, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto dei valori di emissione, delle prescrizioni contenute della autorizzazione e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- nel caso si verificano imprevisti che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dei reflui il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e ad ARPA competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

- ogni eventuale modifica che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale-matrice scarichi di acque reflue e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;
- l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

*dott.ssa Maura Tassinari  
(documento firmato digitalmente)*

Spett.li  
**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE  
SUAP ASSOCIATO**  
Viale Risorgimento n.1  
40065 PIANORO BO  
PEC: [unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 08 aprile 2021  
Prot. n. 0034174/21

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>26/11/2020</b>	Num. prot.: <b>100381</b>
	Data prot.: <b>27/11/2020</b>	Num. prot.: <b>100487</b>
	Data prot.: <b>02/02/2021</b>	Num. prot.: <b>10395</b>
	Data prot.: <b>10/02/2021</b>	Num. prot.: <b>14129</b>
	Data prot.: <b>29/03/2021</b>	Num. prot.: <b>31178</b>
	PA&S 31/2021	

Oggetto: **Richiesta di AUA per l'impianto secondario denominato IMA SAFE - Matrici  
acustica, emissioni e scarico per lo stabilimento di via Europa, Ozzano  
dell'Emilia.**

Richiedente: IMA SpA via Emilia 428 – 442 Ozzano dell'Emilia  
Prot. 2020/0016673  
Pratica SUAP n° 562/2020

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Filippo Girotti codice fiscale GRTFPP76B22C265V in qualità di procuratore speciale della Ditta "IMA SPA." codice fiscale/ p. IVA 00307140376 con sede legale in via Emilia 428-442 in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) e attività produttiva, in via Europa snc inerente all'attività di realizzazione e collaudo delle apparecchiature per il confezionamento.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che;

- ✓ la società ha previsto di realizzare un nuovo stabilimento con la finalità di trasferire solo la divisione SAFE di IMA SPA attualmente operante all'interno del sito di via I° Maggio ad Ozzano dell'Emilia;
- ✓ lo stabilimento è strutturato su quattro blocchi in cui sono ospitate le seguenti macroaree:
  - 1: uffici
  - 2: Auditorium e mensa aziendale
  - 3: reparti produttivi e magazzino
  - 5: alloggiamento impianti antincendio
- ✓ nel nuovo stabilimento sono eseguite le fasi di:
  - stoccaggio di materiali e semilavorati,
  - collaudo dei componenti,
  - assemblaggio elettrico e meccanico della macchina automatica
  - collaudo finale.
- ✓ le lavorazioni quali:
  - trattamenti termici superficiali;
  - verniciatura;



- lavorazione meccanica dei componenti;  
avvengono invece prevalentemente presso ditte terze;
- ✓ lo stabilimento si approvvigiona di acqua mediante prelievo da pubblico acquedotto ed il proponente l'istanza stima in circa 6700 m<sup>3</sup>/anno il volume prelevato dallo stabilimento;
- ✓ oltre agli usi di tipo domestico per:
  - l'alimentazione dei servizi igienici e degli spogliatoi;
  - della mensa aziendale
 una quota parte del prelievo è destinata degli impianti di climatizzazione invernale/estiva;
- ✓ nello stabilimento in oggetto l'acqua sarà utilizzata nel processo produttivo:
  - per la formazione degli oli emulsionabili (massimo 15 m<sup>3</sup>/anno);
  - per l'attività di lavorazioni meccaniche nel reparto aggiustaggio;
  - per l'attività di lavaggio stimato in massimo 70 m<sup>3</sup>/anno;

Complessivamente è stimato dal proponente un quantitativo massimo di circa 85 m<sup>3</sup>/anno ad uso produttivo.

I reflui prodotti generate da tali attività saranno smaltiti come rifiuto, mediante ditte autorizzate.

- ✓ Lo stabilimento dispone di reti interne separate per il deflusso dei reflui ed in particolare si originano i seguenti punti di immissione nelle reti fognarie:
  - **Scarico S1**, originato dagli edifici blocco 1-2 e composto da:
    - acque nere di tipo domestico derivanti dai servizi igienici;
    - acque reflue di derivanti dal contro-lavaggio delle resine dell'addolcitore 1;
    - condense dalla centrale termica;
    - reflui derivanti dalla mensa aziendale;
  - **Scarico S2** originate dal blocco 3 composto dalla miscela di:
    - acque nere di tipo domestico derivanti dai servizi igienici
    - acque reflue di derivanti dal contro-lavaggio delle resine dell'addolcitore 2;
    - condense derivanti dalle UTA;
  - **Scarico S3** anch'esse originate Blocco 3 composto dalla miscela delle:
    - acque nere di tipo domestico derivanti dai servizi igienici
    - acque di prima pioggia derivanti da area di carico/scarico degli automezzi;
  - **Scarico S4** originate dal blocco 5:
    - acque nere di tipo domestico derivanti dai servizi igienici;
 recapitate in pubblica fognatura di tipo separato per acque nere di via Europa
  - **Scarico S5** che convoglia le acque meteoriche non contaminate derivanti da coperti degli edifici, dalle aree di transito e dalle acque di seconda pioggia recapitate nella rete fognaria delle acque bianche di via Europa.

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Le acque di prima pioggia originate dal trattamento delle acque di piazzale sono classificate come acque di tipo produttivo.

Il pozzetto sito immediatamente a valle del trattamento delle acque di prima pioggia, prima della miscelazione con altre correnti fluide è assunto come punto di campionamento e controllo delle acque di tipo produttivo.

Si evidenzia inoltre come dalla cartografia trasmessa non sia possibile rilevare correttamente la presenza dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, di cui è tracciata l'ubicazione ma restano incerte le condotte di deflusso.

Uguale considerazione è possibile estenderla anche agli impianti di addolcimento mediante resine a scambio ionico delle acque, citati come afferenti agli scarichi S1 e S2.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
  - **le acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **le acque reflue industriali in precedenza identificate;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
  - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
  - **innesto di tali tubazioni;**
  - **sifone tipo Firenze;**
  - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:**
  - **il posizionamento del campionatore automatico;**
  - **il prelievo delle acque per caduta;**
  - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
  - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emettitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

**E' prescritta, ove non presente:**

- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dei reflui di tipo industriale;

**E' richiesta inoltre la trasmissione di una cartografia che migliori ed integri quella in precedenza trasmessa che dovrà riportare:**

- l'ubicazione dell'impianto di trattamento delle acque di 1° pioggia comprensivo di tutte le sue componenti;
- l'ubicazione dei sistemi di trattamento delle acque mediante resine a scambio ionico;

**entro 180 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 ottobre 2021, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:**

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e depurazione Emilia**

*Ing. Paolo Gelli*

Referente tecnico: Ermes Guzzinati – Tel. 051·2814420 – mail: [ermes.guzzinati@gruppohera.it](mailto:ermes.guzzinati@gruppohera.it)



**Autorizzazione Unica Ambientale**

**I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA - DIVISIONE SAFE**

**Fabbricazione macchine automatiche per la confezione e l'imballaggio per il settore  
farmaceutico e cosmetico**

**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Europa s.n.c.**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione macchine automatiche per il settore farmaceutico e cosmetico svolta dalla società I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE Spa - Divisione Safe nello stabilimento ubicato in comune di Ozzano dell'Emilia, via Europa snc, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE Spa - Divisione Safe è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1  
PROVENIENZA: COLLAUDO REPARTO ALIMENTAZIONI

Portata massima .....	16000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13,50 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

## EMISSIONE E2

PROVENIENZA: LUCIDATURA SALA LAVAGGIO REPARTO ALIMENTAZIONI

Portata massima .....	5800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13,50 m
Durata massima .....	4 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

## EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE REPARTO AGGIUSTAGGIO

Portata massima .....	13000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13,50 m
Durata massima .....	8 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro disoleatore multistadio a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

## EMISSIONE E4

PROVENIENZA: SALDATURA SMERIGLIATURA REPARTO AGGIUSTAGGIO

Portata massima .....	7300 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13,50 m
Durata massima .....	4 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro multistadio a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

## EMISSIONE E5

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: AFFILATURA MOLATURA LEVIGATURA LUCIDATURA REPARTO AGGIUSTAGGIO

Portata massima .....	5700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13,50 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro multistadio a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA CALDAIA CONDENSAZIONE 1150 KW

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA CALDAIA CONDENSAZIONE 270 KW

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro); I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo

manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dello stabilimento deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31/03/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE Spa - Divisione Safe dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4 ed E5. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE Spa - Divisione Safe, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica agli atti di ARPAE in data 26/11/2020 al PG/2020/171936 e PG/2020/171939.

-----  
Pratica Sinadoc 31467/2020

Documento redatto in data 11/05/2021

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA - DIVISIONE SAFE**

**Fabbricazione macchine automatiche per la confezione e l'imballaggio per il settore  
farmaceutico e cosmetico**

**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Europa s.n.c.**

### **ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione previsionale di impatto acustico presentata dalla società I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano PG/2021/15888 del 01/02/2021.
- Visto il parere acustico con prescrizioni del Comune di Ozzano dell'Emilia con nota Prot. n. 9744 del 05/05/2021 (agli atti di ARPAE in data 10/05/2021 al PG/2021/73717).

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia con parere favorevole con prescrizioni tecniche (Prot. n. 9744 del 05/05/2021) pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/05/2021 al PG/2021/73717, e già riportato nell'Allegato A del presente atto, nonché le prescrizioni contenute nel parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano PG/2021/15888 del 01/02/2021, che si riporta nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Relazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 30/10/2020 dal sig. Paolo Bilancioni, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo, incaricato dalla società I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SPA relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 26/11/2020 al PG/2020/171939).

-----  
Pratica Sinadoc 31467/2020

Documento redatto in data 11/05/2020





SINADOC n. 3115/2021

ref. sinadoc attivazione AUA 31467/2020

**Unione dei Comuni  
Savena- Idice  
SUAP ASSOCIATO**

c.a. Arch. Germana Pozzi  
Arch. Francesca Fazzini  
Ing. Giulia Tubertini

**Arpae SAC  
Unità AUA ed acque reflue**

c.a. Elisabetta Grazioso

**Oggetto: Richiesta di AUA per impianto secondario IMA SAFE - Ozzano dell'Emilia. Via Europa.**

**1.**

**2. premessa**

Nel documento viene effettuata una valutazione previsionale dell'impatto acustico generato dal nuovo sito produttivo di IMA SpA, ubicato in via Europa - Bologna

**3. inquadramento acustico**

L'area interessata dalla presenza del nuovo impianto è stata assegnata dal piano di classificazione acustica approvato nel 2013, alla classe V.

**4. sorgenti sonore ante-operam**

Nell'area di interesse sono state individuate sorgenti sonore di tipo stradale, di cui sono noti flussi di traffico suddivisi in leggeri e pesanti.

**5. ricettori**

I ricettori sensibili sono stati individuati in prossimità delle vie Bertella, Gorgara, Tolara di Sotto e Tolara di Sopra.

**6. sorgenti sonore di progetto**

Sono state individuate sorgenti di tipo puntuale, legate ad impianti di aspirazione/espulsione e sorgenti sonore di tipo areale, legate agli spostamenti nel parcheggio.

**7. valutazione limiti di immissione**

La valutazione previsionale dei livelli di facciata presso i ricettori, è stata effettuata con l'ausilio di un software che implementa standard internazionali (ISO 9613-1:1993, ISO 9613-2:1996, NMPB Routes 2008).

I risultati della modellazione evidenziano un contributo energetico presso i ricettori, relativamente basso rispetto alla situazione sonora ante-operam anche a causa di distanze (minima > 100 metri).

**8. giudizio**

Visto quanto sopra, si esprime parere favorevole con la prescrizione di eseguire una rilevazione fonometrica di collaudo da effettuare in facciata ai ricettori 1,2,3,4 all'attivazione delle sorgenti sonore legate alle emissioni E6, E7, UTA blocco 1, al fine di poter stimare il livello di immissione differenziale (nonché la presenza di eventuali componenti tonali).

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Roberto.Riberti.

*Il Responsabile del Distretto Urbano*

*(Dott.ssa Paola Silingardi)*



*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [dir@arpae.it](mailto:dir@arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoo@cert.arpa.emr.it)

**Servizio Territoriale - Distretto Urbano** | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**